

UNA GITA IN CORRIERA O AUTOBUS DI LINEA DA MELZO A...

# Il trasporto su gomma nella nostra città

## Numerosi ma poco conosciuti i servizi esistenti

Melzo è collegata via corriera/autobus di linea con diversi Comuni: Truccazzano-Rivolta d'Adda-Lodi, Comazzo-Merlino-Zelo B.P., S. Donato M. (capolinea Metrò linea gialla), Paullo, Liscate, Inzago-Pozzuolo M.-Piolto-Milano, Gorgonzola, Centro commerciale di Carugate (servizio gratuito da P.le Milite Ignoto, andata/ritorno una mattina alla settimana) e tanti altri luoghi di fermate intermedie.

Alcuni autobus/corriere sostano in Largo Gramsci; altri in P.le Milite Ignoto; altri all'Ospedale S. Maria delle Stelle (ingresso di v.le Gavazzi); altri alle Quattro Vie/Hotel Gama; altri al Liceo scientifico/IPSIA; altri al P.le della Stazione ferroviaria; altri, settimanali, per il mercato del martedì.

È quindi prioritario un sopralluogo per conoscere fermata, orari, destinazioni possibili, rivenditore di biglietti: qualche informazione si può ottenere dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Melzo o navigando in Internet.

## Immaginando un avventuroso viaggio in corriera di certi films americani

L'organizzazione di gite in corriera/autobus di linea che effettuano soste a Melzo, può essere un incentivo per scoprire la piccola Italia nascosta: capolavori nascosti, sorprese, curiosità, ville, chiese, castelli, rocche, pievi, cascine, mulini, monasteri, musei, giardini, parchi. E si potrà immaginare di vivere uno di quei viaggi avventurosi in corriera di certi films americani.

Si avrà l'opportunità di sollecitare la curiosità delle persone che si incontreranno, informandole circa i tesori della nostra Città di Melzo, dai misteri dei dipinti leonardeschi della chiesa S. Andrea, al Palazzo Trivulzio, alla ruota del Mulino Bovera sulla Roggia Molina, alle nostre belle piazze e chiese e Torre civica e vie dell'antico Borgo ed ex Monastero di Porta Cappuccina, al moderno cinema Arcadia e così via.

## Sperando in un servizio più funzionale

Con la speranza che da cosa nasca cosa: conoscere i servizi di collegamento in corriera/autobus attivi nella nostra città, per poi riorganizzarli più funzionalmente, onde renderli adeguati ad un uso quotidiano, per disincentivare l'uso dell'automobile e contribuire a ridurre traffico e inquinamento.

## Come può nascere un servizio di collegamento in corriera/autobus?

Un esempio: come nacque il collegamento Melzo/S. Donato M. (capolinea Metrò linea gialla)?

Pinuccia Leoni (1925-1993) viveva in Cascina nelle campagne tra Melzo e Truccazzano e per molti anni (dalla seconda metà degli anni '50) ha lavorato all'ENI di S. Donato M., segretaria del dott. Martini, dove, fra l'altro, collaborò a progetti pilota d'avanguardia che l'ENI concretizzò per ragazzi

disabili, figli di dipendenti ENI. Raggiungere S. Donato M. da Melzo, con i mezzi di trasporto dell'epoca (treni e corriere dagli orari scomodi e non sempre rispettati, più molti tratti a piedi o in bicicletta, e non c'era l'illuminazione pubblica di oggi) era una vera avventura e richiedeva parecchio tempo ed alcuni cambi di mezzo con problemi di attese e di coincidenze.

Col passa parola erano ormai numerose le persone della zona di Melzo assunte all'ENI di S. Donato. Pinuccia Leoni (Assessore al Comune di Melzo 1956-1965) informò della questione il dott. Martini (dirigente ENI). Il Comune di Melzo auspicò la realizzazione di un collegamento su gomma diretto Melzo-S. Donato. L'ENI intervenne di conseguenza. E così, da circa cinquant'anni una corriera (ora autobus) effettua un regolare servizio di collegamento Melzo-S. Donato M. (capolinea Metrò linea gialla) e viceversa, ogni ora, in circa 40 minuti.

*Fiorenza Mauri*



## CHI ERA PINUCCIA LEONI?

In un libricino (a cura di Fiorenza Mauri, edito dalle ACLI di Melzo) si legge che era una Maestra di vita che ha lavorato con vigore, con i mezzi poveri di cui disponeva, per lasciare questa terra migliore di come l'aveva trovata alla sua nascita.

Nell'Azione Cattolica (Delegata diocesana lavoratrici), nel Sindacato libero di ispirazione cattolica e poi CISL (componente Commissione interna Spa Galbani di Melzo e membro del Consiglio provinciale), nelle ACLI, nell'Amministrazione comunale (Assessore ai Servizi sociali del Comune di Melzo dal 1956 al 1965) era impegnata in un'opera di educazione permanente al servizio della comunità umana.

Per diversi anni, insieme ad altri, organizzò la "Leva del lavoro" finalizzata a fornire a ragazzi e ragazze di 14 anni, che si apprestavano ad entrare nel mondo del lavoro, alcuni elementi di cultura di base sul mondo della grande fabbrica e sui loro diritti e doveri.

Impegnata concretamente nella promozione del lavoro in collaborazione con altri 4 melzesi, nel 1946 curò la costituzione in Melzo di un maglificio con 15 dipendenti denominato "Creazioni Laura" il cui motto era "Capitale e lavoro uniti in un coraggioso tentativo di superare la struttura capitalistica". A quell'epoca tale azienda risultò essere l'unica esperienza in Italia di forza lavoro e forza capitale associate alla pari e quindi caratterizzata dalla condivisione degli utili.

Nel 1951 Pinuccia Leoni viene nominata Presidente del Consiglio d'Amministrazione del maglificio. Detto maglificio, che esportava negli USA, pervenne al massimo successo negli anni 1960/1961 con 300 dipendenti.